

L'ANALISI

UE BALUARDO NEL QUADRO DI TENSIONE

di ROBERTO CASTALDI

Il 19 maggio è la Festa dell'Europa, in ricordo della Dichiarazione Schuman del 9 maggio 1950, in cui la Francia propose di condividere la sovranità sul carbone e l'acciaio, ovvero di affidare al controllo europeo i bacini carbo-siderurgici della Rhur e della Saar, per cui Francia e Germania avevano combattuto tre guerre in un secolo. La prima Comunità Europea, del Carbone e dell'Acciaio, avviò il processo di integrazione europea, iniziato idealmente con il Manifesto di Ventotene, volto ad assicurare la pace, lo sviluppo e gradi di autonomia agli europei nel mondo bipolare. Il suo successo ha portato dai Sei Paesi fondatori agli attuali 27 post-Brexit.

Ancora oggi l'unità europea è un cantiere, seppure più avanzato. L'Unione Europea è un'incompleta Repubblica europea. Ha un legislativo bicamerale, sostanzialmente federale, composto dal Parlamento Europeo che rappresenta i cittadini europei e dal Consiglio, che rappresenta gli Stati membri; un giudiziario le cui sentenze sono vincolanti e direttamente applicabili; una Banca Centrale. Ma non è stato sciolto il nodo dell'esecutivo, che è il perno della democrazia. I sistemi democratici sono presidenziali o parlamentari se l'esecutivo discende dall'elezione diretta del Presidente, o dall'elezione del Parlamento al cui interno va formata una maggioranza.

Nell'Ue la Commissione è l'embrione di un governo parlamentare, dovendo ottenere la fiducia del Parlamento. Ma il Consiglio Europeo, composto dai Capi di Stato e di governo nazionali, ha compiti di indirizzo politico, ovvero di governo, e funge un po' da presidenza collettiva dell'Unione con poteri significativi. Una schizofrenia acuita dalla necessità di raggiungere l'unanimità tra gli Stati membri per tutte le decisioni più importanti - in materia di bilancio, di difesa, di politica estera, fiscale e di riforma dei Trattati - che porta alla paralisi

o a soluzioni di basso profilo.

Una parte dei cittadini accusano l'Ue di non rispondere ai loro bisogni, di non assicurare sicurezza e sviluppo. Questo ha permesso il ritorno dei nazionalismi in salsa populista. Ma gli Stati nazionali non possono dare risposte efficaci: l'Italia da sola non può certo stabilizzare l'Africa e controllare i flussi migratori, né tassare e multare Google come ha fatto l'Ue. Il nazionalismo è un placebo identitario, che acuisce, non risolve, i problemi.

Oggi le ragioni dell'unità sono più forti che mai. Gli Usa non assicurano più la nostra sicurezza. Il mondo è molto più instabile di prima. Tutto intorno all'Europa ci sono crisi geopolitiche e militari - dall'Ucraina al Medio Oriente, al Nord Africa - e le conseguenti devastazioni alimentano significativi flussi migratori e di rifugiati. Nell'arco di un decennio nessuno Stato membro farà parte delle maggiori 7 economie del mondo. Gli investimenti necessari per finanziare innovazione, sviluppo e la transizione ad un'economia sostenibile dal punto di vista sociale e ambientale, piuttosto che la tassazione delle multi-nazionali, la regolamentazione della finanza e un governo socialmente sostenibile della globalizzazione sono possibili solo a livello europeo.

La Francia ha dato avvio al processo e oggi propone con Macron un'Europa sovrana, unita e democratica, con una condivisione della sovranità su economia, sicurezza e migranti. Cruciale sarà la risposta di Germania e Italia.

Per Toynbee gli europei sono come i greci delle polis di fronte all'impero macedone e poi romano, o come gli abitanti degli staterelli rinascimentali italiani di fronte ai primi Stati moderni europei. Hanno una scelta semplice: unirsi o perire. Quelle due grandi civiltà europee sono morte, incapaci di superare l'idea che la polis o lo staterello regionale fossero l'unica possibile unità politica. Oggi le grandi potenze sono gli Stati di dimensione continentale, come Usa, Cina, Russia. Per difendere i nostri valori e interessi, garantendoci sviluppo e sicurezza, un governo federale europeo è urgente e indispensabile.

 @RobertoCastaldi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

